

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Dica, o dir faccia, a lei che sormaggio ène > Tradizione manoscritta

---

## Tradizione manoscritta

- letto 756 volte

## CANZONIERE V

- letto 638 volte

## Edizione diplomatica

Image not found  
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/120r%201.jpg>

Guittone medesim(m)o

**D** ica odire facca Alei che sormagio ene. chesembiente bene uole pietoso.  
che lpiaciente pia ciere chen uiso tene. elgran bellore del suo stare amoroso.  
elpresgio fino calsuo ualore conue ne. ildire elfare dillei sia grazioso.  
etutto cio che don(n)a aue dibene. chelei troua om(m)o che dinatura e uso.  
Lafa piacere si dolze mente chello. ellei corale mente fedele quanto.  
esolo perubidire cio chele bello. E che merito dicio uuole solo tanto.  
chelei piacca che sua senza rabello. sia mentre uiue Almeritato manto.

- letto 568 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911  
CF 80209930587 PI 02133771002

---

**Source URL:** <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-333>